

PROGRAMMA

Professioni Sanitarie della Riabilitazione

"Approccio Riabilitativo Neurologico in Acqua ed in Ambiente Termale"

Data inizio: Sabato 21 FEBBRAIO 2026 - **Data Fine:** Sabato 21 FEBBRAIO 2026

Sede: Centro di Medicina Termale di Castelnuovo della Daunia Contrada Crocella Castelnuovo della Daunia (Fg)

Soggetto Organizzatore: come sopra

Numero di crediti ECM assegnabili: ? secondo le disposizioni della CNFCM

Comitato Scientifico: Giovanni Barassi, Michelina Delli Bergoli

Comitato promotore: Giuseppe De Vita, Nicola Caccavelli

Quota di partecipazione: Gratuito

Quota di partecipazione per operatori sanitari (ECM): Gratuito su invito

Sponsor: NO

Ore effettive di formazione: 8 in modalità Residenziale – con possibilità di collegamenti streaming

Numero di partecipanti: ?

Destinatari: Medico Chirurgo (tutte le discipline), Fisioterapista.

Uditori: Si

Segreteria Organizzativa e Provider: Satagroup srl Provider accreditato Minsalute/Agenas n 434

RAZIONALE SCIENTIFICO

Contesto scientifico e clinico

Le patologie neurologiche centrali e periferiche rappresentano una delle principali cause di disabilità funzionale, con importanti ricadute sulla qualità della vita del paziente e sull'impatto socio-sanitario. La complessità dei quadri neurologici richiede approcci riabilitativi multidimensionali, basati su evidenze neurofisiologiche e sull'integrazione di ambienti terapeutici facilitanti.

In questo contesto, la riabilitazione neurologica in acqua termale si configura come un intervento clinico avanzato, in grado di coniugare le proprietà fisiche dell'acqua con gli effetti biologici e neurofunzionali specifici dell'ambiente termale: una rieducazione del gesto motorio in condizioni protette.

L'assenza di impatti rende l'intervento particolarmente indicato anche nei pazienti fragili o con comorbidità ortopediche.

Obiettivi formativi specifici

Al termine del corso, il partecipante sarà in grado di:

1. Comprendere i fondamenti neurofisiologici della riabilitazione neurologica in ambiente acquatico e termale, con particolare riferimento alla modulazione del tono, al controllo motorio e alla plasticità neuronale.
2. Analizzare gli effetti della riduzione gravitazionale e della spinta idrostatica sul movimento, sull'equilibrio e sulla sicurezza del paziente neurologico.
3. Valutare il ruolo della stimolazione multisensoriale (propriocettiva, vestibolare e cutanea) nel recupero del controllo posturale e dell'automatismo motorio.
4. Conoscere gli effetti specifici delle acque termali in ambito neurologico, inclusi gli aspetti miorilassanti, antalgici, vascolari e neurovegetativi.
5. Applicare principi biomeccanici e funzionali per la progettazione di esercizi terapeutici in acqua, adattati alle diverse condizioni neurologiche.
6. Integrare la riabilitazione in acqua termale con i percorsi riabilitativi terrestri, garantendo continuità terapeutica e progressione funzionale.
7. Selezionare correttamente i pazienti candidabili al trattamento in acqua termale, riconoscendo indicazioni, controindicazioni e limiti clinici.
8. Strutturare protocolli riabilitativi personalizzati, basati sul quadro clinico-funzionale del paziente e sugli obiettivi terapeutici.
9. Migliorare l'appropriatezza clinica degli interventi riabilitativi, riducendo il rischio di trattamenti non indicati o inefficaci.
10. Promuovere un approccio interdisciplinare, favorendo l'integrazione tra medico, fisioterapista e altre figure sanitarie coinvolte nel percorso riabilitativo.

Sabato 21 febbraio

Inquadramento Clinico e Principi Generali

8:00 – 10:00

Fisiopatologia Neurologica: Basi neurobiologiche del danno e della plasticità neuronale.

Valutazione ICF: Uso della Classificazione Internazionale del Funzionamento per definire gli obiettivi riabilitativi personalizzati.

Michelina delli Bergoli

10:00- 11:00

Principi della Medicina Termale: Proprietà chimico-fisiche delle acque e loro interazione con il sistema nervoso e muscolo-scheletrico

Giovanni Barassi

11:00 Coffee Break

2. Metodiche Riabilitative in Ambiente Termale 11:30- 13:00 (pratica in acqua)

Idrocinesiterapia Neurologica: Tecniche di mobilizzazione in acqua termale per sfruttare il galleggiamento e la riduzione del carico.

Controllo Posturale e Cammino: Esercizi per il recupero dell'equilibrio e della deambulazione in ambiente microgravitatorio.

Protocollo SaBB Safe Bearing Back

Protocolli Specifici:

Post-Ictus: Gestione della spasticità e recupero della funzionalità degli arti.

Malattia di Parkinson: Esercizi di ritmo e coordinazione in acqua per migliorare la fluidità del movimento.

Malattie Demielinizzanti: Gestione della autonomia e recupero della funzionalità muscolare.

Giovanni Barassi, Chiara Mariani

13:00 – 14:00 lunch

14:00- 16:00

3. Approccio Multidisciplinare Tecnologie

Integrazione Tecnologiche: Uso di tecnologie avanzate applicate alla Riabilitazione Neurologica in ambiente Termale

Michele Genga, Vito Nobile

16:00 – 18:00

Gestione del Paziente Cronico:

Maurizio Panunzio, Barbara Praitano

Progetto di Cure Integrate Termali Modelli di Lavoro Integrata

Barbara Praitano, Giovanni Barassi